

# LA MUNNEZZA È SPARITA

(articolo pubblicato il 17.08.2008 su "Fuori dalla Rete" giornale del Circolo "Palazzo Tenta 39")

A prima vista sembra davvero che San Genaro abbia fatto il miracolo della sparizione della munnezza. Napoli ripulita dalle tonnellate di rifiuti suscita un sentimento di incredulità negli animi del popolo italiano e suppongo anche in quello degli abitanti costretti, (in parte anche per causa loro), da mesi a convivere con montagne di rifiuti per le strade, fetori allucinanti e schiere di topi.

Il merito della sparizione della munnezza non è da attribuire al Santo Patrono di Napoli, che credo da lassù, oltre a non avere competenze in materia di rifiuti si sia stancato di essere tirato in ballo, ma a Silvio Berlusconi, Premier italiano per la quarta volta in quindici anni, il quale sin dalla campagna elettorale, e precisamente in occasione della tappa tenutasi nel capoluogo campano, ha promesso ai napoletani, in caso di vittoria, di impegnarsi per risolvere la questione rifiuti in Campania, il tutto in massimo novanta giorni dall'insediamento, e a Guido Bertolaso sottosegretario all'emergenza rifiuti, nominato personalmente dal premier, il quale è riuscito là dove altri prima di lui hanno fallito sistematicamente, (anche lo stesso Bertolaso un anno fa), in quattordici lunghi anni.

Sinceramente quando il Primo Ministro dichiarava ai giornali "state tranquilli, fra novanta giorni tutto sarà risolto", la frase mi sembrava fuori luogo, pensavo Berlusconi non conosce né i napoletani e nemmeno i loro infiniti guai. Oggi fortunatamente devo ricredermi, al Premier è riuscito in cinquantotto giorni ciò che non è riuscito a tanti in quattordici anni. Mi fa piacere, sono davvero contento per l'opera svolta dal nuovo governo ma lo sono a metà, perché se è vero che la maggior parte dei rifiuti è stata finalmente sollevata dalle strade, ciò è avvenuto oltre all'impegno del Primo Ministro, anche e soprattutto grazie all'aiuto delle Regioni del nord, (vedi Lombardia e Veneto), le quali hanno dovuto sobbarcarsi anche i nostri maleodoranti rifiuti. Completerò le mie manifestazioni di gioia, solo quando anche nella nostra Regione sarà

completato il termovalorizzatore di Acerra, quando saranno realizzati: discariche, impianti di compostaggio, centri di raccolta dei rifiuti, quando finalmente la raccolta differenziata non sarà più un hobby per poche persone. Credo che per veder realizzato tutto ciò che ho appena elencato dovrò attendere ancora a lungo. Spero almeno che con questa iniziativa del Governo sia stato chiarito il concetto: l'emergenza rifiuti in Campania sarà superata definitivamente solo il giorno in cui la Regione non rischierà una nuova paralisi da rifiuti e potrà risolvere autonomamente la situazione senza ricorrere alla solidarietà delle altre Regioni. Per solidarietà s'intende il sacrificio imposto agli italiani nel dover sobbarcarsi i nostri rifiuti, e scusatemi ma non capisco perché la nostra munnezza può essere smaltita in un termovalorizzatore di Brescia che è identico a quello in costruzione ad Acerra, senza che nessuno protesti e da noi invece no. Dobbiamo iniziare a smaltire le nostre porcherie da soli nella nostra Regione. Occorre urgentemente, e qui mi rivolgo agli incaricati dal popolo ad amministrare la nostra Regione a vari livelli, iniziare ad elaborare un piano di raccolta differenziata dei rifiuti serio, ad informare il cittadino sul modo di contenere i rifiuti, a vigilare sul corretto svolgimento della raccolta dei rifiuti, incentivando chi rispetta le regole, sanzionando chi sgarra. Occorre infine collaborazione e senso civico da parte dei cittadini, senza protestare a priori e senza scaricare le colpe del disastro sempre e solamente su chi ci amministra. Il primo passo il neo Governo lo ha fatto, adesso tocca a noi far ricredere il resto d'Italia, iniziando tutti a fare il nostro dovere di cittadino. Un'ultima postilla va al granduca - principe - vicerè di Napoli, autore del mancato risascimento napoletano, eviti i proclami e continui in collaborazione con il Governo, sulla strada tracciata da Berlusconi e Bertolaso, solo così riusciremo a superare definitivamente l'emergenza rifiuti.

**GIULIO TAMMARO.**